

REPUBBLICA ITALIANA
CITTA' DI CERVIA
PROVINCIA DI RAVENNA

Prot. gen.
n.

Data _____
Copia ufficio

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Del 23.12.2009

Il giorno 23.12.2009 alle ore 17,25 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. 20 Consiglieri.

Il Presidente dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori:

Vengono nominati Scrutatori i signori: Zamagna, Delorenzi e Savelli..

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	ZOFFOLI ROBERTO	Presente	12	ZAMAGNA DANIELE	Presente
02	DE PASCALE MICHELE	Presente	13	BOSI GIANNI	Presente
03	ZAVATTA CESARE	Presente	14	FANTINI MORALDO	Presente
04	BRANDOLINI MARCO AURELIO	Presente	15	SAVELLI PAOLO	Presente
05	DELORENZI ENRICO	Presente	16	MAZZOLANI MASSIMO	Presente
06	LUCCHI MICHELA	Presente	17	COATTI ALESSANDRA	Presente
07	DECESARI LORIS	Presente	18	TREBBI STEFANO	assente
08	ALESSANDRINI ELENA	Presente	19	SALOMONI GIANLUCA	Presente
09	CASADEI VALERIA	Presente	20	CAPPELLI GIANCARLO	Presente
10	MASSARI ERCOLE	Presente	21	NORI LUIGI	Presente
11	CENCI ANTONINA	Presente			

Risultano assenti N° Consiglieri.

Assume la Presidenza **il Presidente del Consiglio Comunale ERCOLE MASSARI.**

Partecipa il Segretario Generale con funzione di verbalizzante.

C.C. DEL 23 DICEMBRE 2009

MAZZOLANI: Bene a questo punto è insediata anche la presidenza io do la parola alla dottoressa Campidelli per l'appello.

(Si procede all'appello)

MASSARI: Con 20 presenti la seduta è valida. Riconfermiamo gli scrutatori vero Zamagna? Chiedo conferma perchè Zamagna in questo caso è quello che scruta se gli scrutatori sono presenti. Riprendiamo i nostri lavori dal **punto n° 3**, relatore, la relazione è quella del vicesindaco Roberto Amaducci, già fatta è il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2010 e 2012. Dobbiamo mettere in votazione questo punto. Ci sono dichiarazioni di voto sul punto? Sì, sì facciamo una collettiva sul bilancio e una per ogni punto certo. Io direi che noi andiamo avanti con un punto alla volta li votiamo e poi dopo arriviamo all'illustrazione degli emendamenti e poi si vota il punto di bilancio. Sì, sì certamente, certamente. Ritorno a chiedere: ci sono dichiarazioni di voto sul punto n°3 sul piano delle alienazioni? Se non ce ne sono mettiamo in votazione poi andiamo avanti. Non ci sono dichiarazioni di voto quindi metto in vot. punto n° 3: approvato con 7 voti contrari (PRI-PDL-Lega).

PUNTO N° 4

PIANO DI ZONA PER L'EDILIZIA PUBBLICA E PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA DENOMINATO "EX PEEP CANNUZZO" – VERIFICA DELLE AREE E DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2010 DEL PREZZO DI CESSIONE.

MASSARI: L'immediata eseguibilità la facciamo il punto per punto? Allora chiedo scusa dobbiamo mettere in votazione anche, pensavo di accorpare effettivamente potrebbe essere che c'è qualche punto che si....., mettiamo in votazione per punto n°3 l'immediata eseguibilità: approvata con 7 voti contrari (PRI-PDL-Lega).

Punto n° 4 "Piano di zona per l'edilizia pubblica e piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "ex Peep Cannuzzo" – Verifica delle aree e determinazione per l'anno 2010 del prezzo di cessione: Metto in vot. il punto n. 4: approvato con 7 voti contrari (PRI-PDL-Lega). Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata con 7 voti contrari (PRI-PDL-Lega).

PUNTO N° 5

ICI ANNO 2010 – CONFERMA VALORI AREE EDIFICABILI

MASSARI: Qualcuno intende dichiarare? Mettiamo in vot. il punto n. 5: approvato con 7 voti contrari (PRI-PDL-Lega). Mettiamo in votazione anche l'immediata eseguibilità del punto n°5: approvata con 7 voti contrari (PRI-PDL-Lega).

PUNTO N° 6

ICI ANNO 2010 – CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI

MASSARI: Non ci sono dichiarazioni presumo. A questo punto mettiamo in votazione il punto 6: approvato con con 7 voti contrari (PRI-PDL-Lega). Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità del punto n° 6: approvata con con 7 voti contrari (PRI-PDL-Lega).

PUNTO N° 7
PROGRAMMA INCARICHI 2010 AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 55 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008 (L. 244/2007), COME MODIFICATO DALL'ART. 46 DELLA L. 133/2008.

MASSARI: Dichiarazioni di voto anche in questo caso non ce ne sono. Mettiamo in votazione il punto n°7: approvato con 7 voti contrari (PRI-PDL-Lega). 7.

Mettiamo in vot. l'immediata eseguibilità anche del punto n°7: approvata con 7 voti contrari (PRI-PDL-Lega).

Anche questa formalità è stata espletata a questo punto cedo la parola al vicesindaco per l'illustrazione degli emendamenti. Prego.

(entra Trebbi)

AMADUCCI: Grazie presidente. Intanto colgo l'occasione per ringraziare anche sindaci revisori Dott. Gherardini per la sua presenza presidente, e per la Dott.ssa Zuffi Simonetta, i quali, appunto ci hanno dato la disponibilità sia in commissione e hanno confermato la loro disponibilità anche ad essere presenti qui questa sera, intanto un grazie a loro. Poi un grazie al dottore Senni a tutto il suo ufficio a tutto il suo staff perché credo che abbiano fatto un ottimo lavoro indipendentemente dalle valutazioni di carattere politico che poi ogni gruppo ha già espresso ieri sera durante il dibattito. Gli emendamenti erano già stati illustrati in commissione, è giusto anche illustrarli e leggerli al consiglio comunale anche perché poi dopo nell'ambito degli schemi di bilancio ovviamente saranno recepiti o rigettati a seconda della tipologia dell'emendamento. Intanto do lettura dell'emendamento "A" quello presentato a firma dell'amministrazione comunale. Tenuto conto che in presenza della necessità improrogabile di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di n° 2 istruttori direttivi socio-assistenziali a seguito dello scioglimento del consorzio per i servizi sociali dall'1-1-2010 e a seguito di concertazione sindacale circa le modalità del trasferimento del personale dal consorzio al nostro ente, avvenuto in data odierna, si richiede di procedere all'integrazione dello stanziamento dell'intervento 1100.401 al capito 15101/01 per una somma pari a €8.000 per assegni, e al capitolo 15101/02 di una somma pari a €15.500 per oneri per un totale di €23.500 tramite storno di risorse dagli interventi ai capitoli per ciascuno degli esercizi 2010, 2011, 2012 come segue. Intervento 10.10.701 capitolo 901.01 per €10.032,72, intervento 10.10.701 capitolo 10.901/02 per €2870, intervento 10.10.201 capitolo 11.301/01 per €6.173,28, intervento 10.10.201 capitolo 11.301/2 per €3418, intervento 10.40.501 capitolo 14601/01 per €20.349, intervento 10.40.501 capitolo 14601/02 per €263, intervento 10.50.201 capitolo 16501/01 per €18.653. Infine intervento 10.50.201 capitolo 16501/2 per €5.741. A tal proposito si chiede di rappresentare la seguente richiesta, ovviamente alla giunta, recitava l'emendamento, come emendamento alla proposta il bilancio 2010-2012 affinché il bilancio comunale pluriennale dei futuri esercizi possa contenere le previsioni relative alle suddette voci di personale già all'approvazione del bilancio previsto per la seduta consiliare della data odierna quindi del 23.12.2009. Questo è il primo emendamento. Altro emendamento, è l'emendamento presentato dal Pdl, emendamento "B"; do lettura: "Anche se economisti e analisti dichiarano che la fase peggiore della crisi internazionale è stata superata, tale crisi probabilmente produrrà nell'economia reale i propri effetti negativi nel corso del prossimo anno pertanto l'amministrazione comunale ha il dovere di indicare un indirizzo di politica economica che sappia essere vicina ai nuclei familiari e che possa essere di esempio per una corretta gestione della cosa pubblica. Si impone perciò l'individuazione di capitoli di spesa non strategici cosicché dalle maggiori risorse a disposizione a seguito della riduzione o dall'eliminazione di tali capitoli possono attuarsi provvedimenti volti a beneficio diretto del cittadino. Ciò premesso il gruppo consiliare del Pdl presenta il seguente emendamento che prevede: riduzione dell'ammontare di contributi inseriti nei trasferimenti della spesa corrente per un ammontare di euro €675.000. Si precisa che dalle risorse complessive dei trasferimenti previsti a bilancio 2010 pari ad €2.107.850 si

è tenuto conto di non ridurre le risorse che risultano già impegnate o per le quali sussistono obblighi giuridici di impegno ed inoltre di non ridurre tutte le risorse previste e delicate alla funzione 10 della spesa corrente relativa alla funzione nel settore sociale. La riduzione pertanto viene applicata sui residui trasferimenti. Riduzione dell'addizionale Irpef comunale per un importo di €675.000 così da comportare la riduzione allo 0,2% della suddetta addizionale Irpef per l'anno 2010. L'emendamento è tecnicamente e finanziariamente accoglibile in quanto non viola le norme previste dalla legge in ordine alla regolarità contabile e finanziaria dello schema di bilancio di previsione. Cervia 18 dicembre 2009 a firma del gruppo consiliare popolo delle libertà. Vado avanti presidente con la presentazione. Do lettura a seguito delle indicazioni che aveva già espresso anche la giunta che poi saranno sottoposte all'approvazione, della delibera così come modificata che approva integralmente tutti gli schemi di bilancio e ovviamente poi dopo verrà rimessa a questo consiglio come dire la parola ultima rispetto a una votazione positiva o negativa della proposta di bilancio. Leggo soltanto le parti che sono state aggiornate a seguito degli emendamenti proposti. Premesso che in data 18.12.2009 è stato acquisito un emendamento del gruppo consiliare "popolo delle libertà" che prevede la riduzione dello 0,2 dell'addizionale Irpef pari a € 675.000 tramite riduzione dei contributi inseriti nei trasferimenti della spesa corrente residuale rispetto alla corrispondente spesa già impegnate, alle corrispondenti spese previste nella funzione 10. Premesso che in data 18.12.2009 è stato acquisito un emendamento dall'amministrazione che prevede la modifica dello stanziamento della spesa di personale relativo intervento 1100.401 pari ad €73.500 tramite corrispondente riduzione degli stanziamenti di interventi 101.07.01, 101.02.01 104.05.01 105.02.01, ad invarianza della spesa dell'intervento 01 personale della spesa corrente del totale generale delle spese. Premesso che con delibera 281 del 21.12.2009 la giunta comunale ha ritenuto accoglibile l'emendamento relativo alla modifica della locazione delle spese di personale di cui sopra con conseguente modifica degli schemi di bilancio di previsione finanziaria 2010 pluriennale 2010-2012 e dello schema di relazione previsionale programmatica, tutto il resto del testo della delibera rimane invariato. Vista la delibera della giunta comunale n° 282 del 21.12.2009 con cui riadottato il programma triennale dei lavori pubblici ed annesso elenco annuale in corso di pubblicazione all'albo pretorio dal.... Poi l'altra modifica riguarda la parte in qui si dice: visto il parere favorevole espresso il 30 novembre 2009 dal collegio dei revisori dei conti, nonché il parere favorevole espresso in data 22.12.009 perché ovviamente i sindaci revisori si sono dovuti riesprimere a fronte del recepimento dell'emendamento, ritenuto accoglibile dalla giunta comunale gli schemi di bilancio di previsione 2010 pluriennale 2010-2012 e allo schema di relazione previsionale programmatica 2010-2012 delibera di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010 così come modificato recependo l'emendamento della spesa di personale testè approvato all'allegato "A" le cui risultanze finali sono di seguito riportate. Titolo 1, entrate tributarie 17.053.330. Titolo 2 trasferimenti 6.282.129,67. Titolo 3 entrate extratributarie 8.086.354,33. Titolo 4 alienazioni trasferimenti 25.105.454,35. Titolo 5 anticipazione e prestiti 12.713.700. Titolo sesto servizi per conto di terzi 7.000.520 per un totale generale di entrata in 76.760.968,35. Relativamente alla parte delle spese, al titolo primo spese correnti 30.938.447,94; titolo secondo conto capitale 28.210.454,35; al titolo terzo rimborso prestiti 10.092.066,06; titolo quarto servizi per conto di terzi €7.520.000. Totale spesa generale 76.760.968,35. Leggo inoltre anche il prospetto relativo quindi agli anni 2010-2011-2012 totale entrata per quanto riguarda l'anno 2010, 69.240.968,35; per il 2011 58.262.514,93; per l'anno 2012 55.556.550,19; per quanto riguarda le spese anno 2010 69.240.968,35; 2011 58.262.214,93; anno 2012 55.556.550,19. Inoltre è stato modificato successivamente dove dice di approvare ai sensi dell'articolo 172 comma 1 lettera d) del decreto legislativo 267/2000, programma triennale dei lavori pubblici 2010-2012, e l'elenco annuale 2010 così come riadottato dalla giunta comunale nella seduta del 21.12.2009 e di dare atto del parere favorevole espresso il 30 novembre 2009 dal collegio dei revisori dei conti nonché del parere favorevole espresso in data 22.12.2009 sull'emendamento agli schemi di bilancio di previsione finanziaria 2010 pluriennale 2010-2012 e allo schema di relazione previsionale

programmatica allegato "H". Di fatto ho letto quelle che sono sostanzialmente le modifiche che recepiscono gli emendamenti se ovviamente andranno in approvazione grazie presidente.

MASSARI: Grazie vicesindaco. A questo punto abbiamo quindi aggiunto gli emendamenti, io propongo di mettere in votazione, se ci sono dichiarazioni di voto sull'emendamento n° "A" presentato dall'amministrazione, non ce ne sono qui. Prego consigliere Mazzolani.

MAZZOLANI: E' un chiarimento su questa delibera perchè nell'elencazione degli allegati c'è questo allegato "E" le risultanze dei rendiconti dei consorzi delle società di capitali costituite che io non mi sembra, nella prima serata della commissione, cioè il rendiconto dei consorzi.

MASSARI: Dott. Senni accenda il microfono così viene registrato ciò che sta comunicando al consigliere Mazzolani. Mazzolani venga il microfono grazie.

SENNI: E' stato consegnato in commissione bilancio nella prima serata un prospetto riassuntivo contenente l'indicazione per tutte le società partecipate dell'ammontare del patrimonio netto all'ultimo rendiconto societario approvato, nonché del risultato economico de'esercizio. Io penso che nessuno di voi si ricordi di averlo al consigliere Fantini quindi era stato consegnato come allegato alla proposta di delibera.

SALOMONI: Più che altro un chiarimento che si aggiunge a quello che ha detto il consigliere Mazzolani dal momento in cui l'allegato "E", forse perché io non faccio parte della commissione bilancio non ce l'ho, però non riesco a capire come mai il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che praticamente è insieme a tutti gli altri documenti non è stato citato come allegato, volevo capire se c'era una connessione visto che io ho fatto la verifica di tutta la documentazione che ho avuto e ho notato che mi manca l'allegato "E" e ho questo piano delle azioni che non è citato nella delibera. Era solo un chiarimento perché questo documento come, avendolo avuto adesso ho avuto tempo di leggerlo.

SENNI: Il piano delle alienazioni non è citato come allegato perché viene approvato con una delibera autonoma. Nel senso che è già stato approvato prima e non costituisce per legge un allegato al bilancio di previsione.

MASSARI: Grazie Dott. Senni. E' soddisfatto consigliere Salomoni? A posto. A questo punto allora ritorniamo alla votazione dell'emendamento "A" proposto dall'amministrazione. Se non ci sono dichiarazioni di voto io lo metterei ai voti. Non ci sono dichiarazioni di voto sull'emendamento? Sull'emendamento numero "A" quello proposto dall'amministrazione che è stato illustrato dal vicesindaco. Non ci sono dichiarazioni di voto. Mettiamo in voto. Si approva l'emendamento "A" dell'amministrazione: approvato con 8 voti contrari (PRI-PDL-Lega). Ora mettiamo in votazione l'emendamento "B" proposto dal Pdl. Se non ci sono dichiarazioni di voto ripetiamo la votazione quindi prego consigliere Mazzolani.

MAZZOLANI: Tengo a precisare anche perché ieri nella replica poi del vicesindaco che è intervenuto su quello che è il nostro emendamento a mio parere ha confermato ciò che noi, infatti, facendo anche un errore. In effetti, noi nel nostro emendamento sull'ammontare dei trasferimenti di 2 milioni 100 e rotti mila euro siamo andati a definire quelli che sono gli importi che non sono soggetti a spese dedicate perché c'è un capitolo di entrata relativo o perché c'è già un impegno da convenzione nell'anno o anche quegli impegni che derivano da convenzioni pluriennali e che non erano comunque inseriti come impegno già nel documento. Quindi anche quel riferimento ai consorzi fidi chiaramente hanno un impegno e noi li abbiamo tenuti in considerazione. Oltretutto come abbiamo detto proprio per la delicatezza del settore sociale che il punto 10 è la funzione,

anche se comunque abbiamo siamo critici su come vengono gestite non abbiamo comunque toccato quelle che sono le risorse. Dell'ammontare comunque disponibile l'ha dato l'importo l'assessore stesso di €30.000 e quindi non hanno impegni sono risorse messe senza avere una dedicata spesa perché non è impegnata, noi siamo andati a definire un importo di €75.000 e quindi la riduzione di queste cifre per potere ottenere così la riduzione dell'addizionale Irpef. Questo è l'emendamento e quindi ci tengo a precisare che come è stato detto è accoglibile e non ha degli impegni dedicati anzi non sono impegnate di conseguenza questo è l'emendamento e noi richiediamo ancora un voto positivo proprio per dare un segnale di quello che è questo bilancio è il momento particolare delicato dell'economia nazionale ma anche locale grazie.

FANTINI: Riteniamo questo emendamento accoglibile in quanto non ci sembra che abbia delle incidenze negative e quindi comportare dei tagli su turismo e cultura e peraltro speriamo che rifondazione nel ricordo dei bei tempi andati quanto rompe l'unità della giunta sul problema dell'addizionale Irpef, voglia associarsi con noi.

MASSARI: Grazie consigliere Fantini. Se ci sono altre dichiarazioni di voto sull'emendamento "B" proposto dal Pdl, vedo il consigliere Zamagna arde dal desiderio di esprimersi prego.

ZAMAGNA: Il gruppo consiliare di rifondazione anche anno scorso si è già impegnato per restituire in parte l'addizionale Irpef, quindi è una lotta che viene sempre in considerazione però come detto ieri sera del vicesindaco questo emendamento che toglie €75.000 da un budget di 980 darebbe un taglio drastico a tutte quante le altre spese, le dimezzerebbe le lascerebbe tutte quante monche quindi io voterò contro.

MASSARI: Grazie consigliere Zamagna. Altre dichiarazioni di voto?

AMADUCCI: Solo un chiarimento tecnico. Non aggiungo elementi al dibattito è solo un chiarimento tecnico perché il consigliere Mazzolani ha detto ha dichiarato che i 30 mila euro e 500, i 7 mila e 300 più i 52 mila e 900 che complessivamente sono oltre €5.000 relative alle cooperative: artigiana di garanzia, la cooperativa agricola la cooperativa appunto di credito, per il commercio sostanzialmente risultano impegnate. Dal file e dall'allegato che abbiamo reso al consigliere Mazzolani ad oggi queste cifre non sono impegnate giuridicamente. E' chiaro che c'è una convenzione però rispetto all'entità alla quantificazione dell'importo la giunta compatibilmente con le risorse di bilancio decide di assegnare tale somma e va ad impegnare la spesa, ma dal momento che c'è sì, un vincolo di convenzione ma non un vincolo rispetto all'entità, quindi ad oggi di fatto quella cifra e poi possiamo chiedere l'intervento dei revisori, non è impegnata. Sarà impegnata nel momento in cui ci sarà un'assunzione di delibera da parte della giunta che definirà l'entità del contributo ma lo stesso ragionamento vale per altri interventi che ad oggi non risultano impegnati in quanto non vi è un obbligo giuridico ma che, di fatto, verranno impegnati proprio perché è una scelta politico-amministrativa di questa giunta, questa è la distinzione. Quindi, di fatto, l'affermazione che è stata resa non è proprio perfettamente diciamo così reale solo come chiarimento.

MASSARI: Grazie vicesindaco la sua precisazione è stata raccolta. Prego consigliere Mazzolani.

MAZZOLANI: Sì a maggiore ragione, facciamo riferimento a impegni già presi una convenzione comunque un impegno preso, anche se l'amministrazione può ancora ritoccare quelle che sono le somme e chiaramente noi abbiamo detto, sulle somme impegnate non vogliamo comunque intervenire. Il fatto voi di non definire quali risorse delle 930 i 675 deciderà l'amministrazione, però voglio dire questo è. Ha i margini per poter operare.

MASSARI: Io credo che ci sia stato anche un esauriente e approfondito proprio dettaglio però chiaramente le posizioni penso che poi siano assunte, infatti, vedo il consigliere De Pascale che vuole intervenire prego.

DE PASCALE: Grazie presidente solo per ribadire i giudizi che avevamo espresso anche nella giornata di ieri. Il nostro sull'emendamento sarà un voto contrario e prendiamo atto da parte da parte dell'assessore e degli uffici della validità tecnica di questo emendamento però non ne condividiamo come abbiamo detto ieri, né lo spirito generale quindi né il fatto che si debba ridurre la quota di, diciamo, di fiscalità che compete alle amministrazioni locali. Noi riterremo che questo compito spettasse al governo centrale perché ad oggi gli strumenti fiscali delle amministrazioni sono molto pochi e andare a ridurre anche quelli crediamo sia proprio contrario al principio del federalismo fiscale. In secondo luogo noi concordiamo che questa amministrazione abbia già dovuto apportare in questo bilancio dei tagli importanti ad alcuni settori chiave che sono stati tagli, come diceva anche ieri l'assessore, dolorosi in quanto quando si va a, ma confidiamo nella razionalizzazione dei costi da parte degli uffici; riteniamo che questo ulteriore taglio metterebbe ancora più in difficoltà questi settori e andrebbe anche oltre quello a che è ragionevole chiedere da parte degli uffici per il recupero di risorse fondamentali. Quindi il nostro sarà un voto contrario sia da un punto di vista politico più generale ma anche proprio per gli effetti che questo taglio rischia di avere nelle politiche della nostra amministrazione.

MASSARI: Grazie consigliere De Pascale. Ci sono altre dichiarazioni di voto su questo emendamento presentato dal popolo della libertà? Non ne vedo. Non vedo mani alzate quindi mettiamo in votazione l'emendamento "B" proposto dal popolo della libertà: approvato con 8 voti contrari (PRI-PDL-Lega).

Bene a questo punto noi abbiamo le dichiarazioni di voto sul punto n° 9, "Approvazione Bilancio di previsione Esercizio 2010, Bilancio pluriennale Esercizi 2010-2012, Relazione previsionale e programmatica, Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, Piano triennale degli investimenti 2010-2012".

Come voi ben sapete consiglieri le dichiarazioni di voto sarebbero di 3 minuti però io faccio il presidente di garanzia propongo, non avendo convenuto nulla nei capigruppo di spostare a 5 minuti la durata in modo che ciascuno possa esprimersi compiutamente. Credo che possa essere accolta prego, consigliere Fantini che mi dica. Condividi? Perfetto. E una proposta se non c'è nessuno, vedo che nessuno dice che è contrario quindi a questo punto do la parola al consigliere Fantini per la sua dichiarazione di voto sul punto n°9.

FANTINI: Grazie presidente. Noi riteniamo che sia abbastanza sbagliato discutere il bilancio di previsione entro 20 giorni della consegna di una documentazione estremamente voluminosa, ci teniamo a ribadirlo, riteniamo che si potrebbe procedere ad una modifica regolamentare consegnando la documentazione il 30 novembre ed andando ad approvazioni entro il 31 gennaio. Non troveremo niente di strano nel fare questo. Vorrei ribadire quello che avevo detto nell'altro intervento anche perché abbiamo visto che l'assessore di rifondazione ha interpretato inesattamente quello che era stato dichiarato. La regione Emilia purtroppo continua a considerare Bologna come una sorta di ombelico del mondo con tagli alle infrastrutture E55 viabilità transpadana e scarsa attenzione per i settori produttivi della Romagna. Questo è il tema, ATM non c'entra niente in tutta franchezza. Per quanto riguarda questo bilancio noi riteniamo che si tratti di un bilancio con una spesa corrente di circa €31 milioni con investimenti apparenti per circa 25 milioni che se vogliamo determinati elementi si riducono €12 milioni e però ha un elemento ben chiaro, cioè noi abbiamo che i mezzi propri sono di 8 milioni e 500.000 euro e se da questi togliamo € 6.300.000 ci accorgiamo che i mezzi propri su 2 milioni e 200 euro. Questa ci sembra la reale capacità oggettiva odierna di Cervia nel potere dire che farà degli investimenti. Francamente noi notiamo che c'è un'alea che è quella delle aste ed è la stessa alea che abbiamo vissuto l'anno precedente e speriamo

che quest'anno vada meglio però la ripresa economica non ci sembra così entusiasmante da lasciarci pensare che tutto potrà procedere nel migliore dei modi. Ed è per questo che insistiamo nella necessità di razionalizzare e contenere la spesa corrente tagliando gli sprechi e i fattori improduttivi mettendo in campo anche dei consistenti risparmi perché diversamente questo ente comunale ha una spesa corrente di €31 milioni circa che potrebbe anche incrementarsi perché di solito si è sempre verificato e che peraltro non può assicurare un quantitativo di investimenti che in un rapporto qualità-prezzo sia sufficientemente adeguato con la spesa che invece comporta. Questa è un'osservazione estremamente semplice ed estremamente chiara sulla base della quale noi esprimiamo il nostro voto contrario facendo un'ultima considerazione che ci sembra che fra il dire e il fare parlando di investimenti pubblici ci sia di mezzo non il mare ma l'oceano e noi non vorremmo che il comune di Cervia come altri comuni si trasformasse in una sorta di Titanic del quale conosciamo quali siano stati gli esiti navigatori.

MASSARI: Grazie consigliere Fantini. Noto che qualcuno sta mettendo a posto il vestiario nelle parti sotto i banchi in ogni caso diamo nota che è un consiglio molto umano. Prego altre dichiarazioni di voto sul punto 9. Consigliere Nori prego.

NORI: Tanto è un lavoro che dobbiamo fare è partiamo subito grazie. Il bilancio è l'atto principale di un'amministrazione e quindi è un atto politico in quanto è la messa in opera o almeno il tentativo in quanto è di previsione del programma elettorale presentato dei cittadini. Ora noi siamo consapevoli che il momento è particolarmente difficile sia per la forte crisi a tutti i livelli nazionale e internazionale e quindi anche soprattutto comunale, sia per il patto di stabilità dove la Lega Nord in buona sostanza si è molto impegnata per allargare le maglie non più di tanto nonostante l'impegno dei nostri sindaci. Faccio presente che a livello nazionale il nostro peso politico è del 10%, non è che comandiamo molto, ma come si critica l'opera del governo nazionale che pure ha dovuto fare i conti con la crisi finanziaria e i vari disastri vedi terremoto e vicende varie, così noi possiamo essere critici con tutta correttezza sul bilancio da voi presentato per il nostro comune. Non si è riusciti a diminuire le spese di funzionamento della macchina, di questa amministrazione e sono troppo pochi gli investimenti perché se stralciamo l'investimento per la 71bis rimane ben poca cosa. L'alienazione di certi beni è dovuta è vero per rientrare nel patto di stabilità, arriva in un momento è vero di vacche magre ma un buon amministratore deve o dovrebbe vedere più lontano certamente nessuno è perfetto ma a mio parere questa ci stà. Da non dimenticare che noi come Lega Nord a Cervia ci siamo presentati alle elezioni amministrative diciamo così con un noto programma e con altre visioni altre priorità, quindi abbiamo parlato dell'istituto delle scuole superiori che ho sentito parlarne proprio qui ieri sera in questo consiglio ne sono rimasto contento. Una lotta diversa per l'ospedale e non è non voglio dilungarmi ma un impegno magari più incisivo da parte dell'amministrazione comunale per vedere si può modificare ottenere qualcosa di più. Un forte impegno sulla sicurezza. Ad inizio stagione è stato fatto un lodevole intervento sull'abusivismo concertato con tutte le forze diciamo così di sicurezza e con l'impegno diretto del ministro dell'interno ma vi sono altre cose, per esempio la prostituzione che si sta infiltrando anche nel tessuto cittadino. Il centro storico che va dal quadrilatero alla darsena alla parte nord del porto canale, ponte Cavour e ponte ferrovia, non abbiamo ancora avuto un cenno di come e quando verrà fatto un piano. E' un atto molto importante, la gente diciamo così in centro ha anche paura la sera di uscire, porta criticità sociale non solo economiche e finanziarie. Ci riteniamo una città giardino, piacere di Todoli, è una bella cosa e ne andiamo orgogliosi ma non ci sono solo le rotonde, i marciapiedi le strade in generale non sono rapportate a questi giardini meravigliosi, comunque quelli li abbiamo. Non posso affermare che se fossimo noi governare questa città tutto andrebbe e tutto sarebbe migliore, non c'è neppure la prova contraria, ma siete voi che avete vinto le elezioni quindi è giusto e democratico che amministriate voi e nonostante che noi come Lega Nord Romagna abbiamo dichiarato che avremmo fatto e faremo nel limite delle nostre capacità

un'opposizione costruttiva e propositiva abbiamo la possibilità di fare critiche e dichiariamo il nostro voto contrario a questo bilancio grazie.

MAZZOLANI: Grazie presidente. Intanto voglio anch'io ringraziare il collegio dei revisori dei conti per la disponibilità data anche venerdì nell'ultima commissione quando addirittura si è convenuto, e questa è la prima volta e una loro disponibilità anche in commissione quindi nell'arco dell'anno avremo possibilità di incontrare il collegio dei revisori quindi poter sviluppare meglio ecco alcune tematiche. All'inizio riprendo il discorso ancora del regolamento di contabilità anche perché nella replica del sindaco ha manifestato una contrarietà alla dichiarazione atta. Io come ho detto gli uffici e non do colpa gli uffici per quanto riguarda il lavoro fatto, però quel regolamento di contabilità non è, non può essere mantenuto con le condizioni che abbiamo, e ho detto ed è la verità che non è stato neanche seguito per quanto riguarda l'impegno che è iscritto nel regolamento di contabilità, di dare la documentazione entro cinque giorni dalla pubblicazione del programma delle opere, non è stato consegnato ai consigli. Questo non vuol dire che io non sia andato per mio conto a prenderlo, però non è stato fatto quindi un impegno preso al momento dell'approvazione di quel regolamento non è stato mantenuto e quindi il regolamento non è stato seguito. Questo è un rilievo che ho voluto fare lo mantengo e questa è la verità. D'altronde è scritto. Per quanto riguarda invece il contenuto del bilancio, allora parto dal piano investimenti. Il piano degli investimenti noi abbiamo detto che è inappropriato, proprio perché avrà diverse modifiche per quanto riguarda e i lavori e gli importi perché ci sarà uno slittamento di quelle che sono le alienazioni che nel 2009 non ci sono state, e perché lo stesso assessore al bilancio ha detto che la capacità di questo poi ente, anche per motivi legati al patto di stabilità certamente che è un limite che c'è per gli enti locali, nessuno ha mai detto che non lo sia, però la capacità di investimento è intorno ai 5 o 6 milioni e qui abbiamo i piani pluriennali investimenti anche depurati dall'intervento dei 13 dell'opera della 71bis è superiore quindi sarà soggetto a modifiche. Per quanto riguarda invece la spesa corrente alla quale io ho dato atto che c'è un contenimento, addirittura c'è una riduzione rispetto al preventivo del 2009 però non è una riduzione strutturale, tanto è vero, e sono pronto sottoscriverlo, che la spesa corrente del 2010 aumenterà rispetto al preventivo, e lo stesso lo ha detto anche detto ieri perché sarà utilizzato quel milione e oltre che ha accantonato per l'Ici 2009 che invece viene data, sarà utilizzati i residui che risulteranno dal bilancio consuntivo 2009 quindi la spesa corrente aumenterà e proprio la voce trasferimenti sarà quella che avrà maggiore aumento forse anche oltre il 50% di quello oggi previsto anche in fase di preventivo. Per queste motivazioni come abbiamo detto, e con la conferma che abbiamo avuto anche dal dibattito daremo voto contrario a questo bilancio.

ZAMAGNA: Come ho già detto nel mio intervento questo bilancio praticamente è un bilancio che continua quello della scorsa legislatura. Noi abbiamo sempre detto che siamo stati contenti dei bilanci passati, questo bilancio qui va avanti lo accompagna e per noi ci sono dei punti che sono molto importanti, la lotta all'evasione ha dato i suoi frutti e continua ad esserci, i servizi sociali non sono stati tagliati, sono diciamo rafforzati anche con l'ingresso delle due nuove persone assunte. Le rette non sono state aumentate. Gli investimenti previsti sul verde pubblico sono in aumento e noi per queste ragioni riteniamo un bilancio buono e quindi lo voteremo.

BOSI: Grazie presidente io sarò ancora più rapido, infatti, come ho già affermato nell'intervento effettuato ieri sera noi riteniamo responsabile e lungimirante la scelta dell'amministrazione comunale di mantenere intatte le risorse destinate ai servizi alla persona non imponendo tagli ai servizi educativi e quelli sociali e in particolare quella attenzione all'ambiente insieme alla tutela delle fasce più deboli per noi ha un preciso significato che la priorità è stata data alla salvaguardia del nostro futuro e a quello dei nostri figli per cui noi esprimeremo un convinto voto a favore grazie.

ZAVATTA: Grazie presidente. Io vorrei fare una brevissima premessa. Io in questi pochi mesi di esperienza nel consiglio comunale ho maturato una grande ammirazione per chiunque in questi anni si trovi a gestire un ente locale ad amministrare un ente locale indipendentemente dal colore politico perché si trova in una situazione in cui deve far fronte a richieste sempre più pressanti da parte della gente che amministra e per contro le risorse per soddisfare queste richieste sono sempre più scarse. Ciò porta ad una difficoltà di amministrazione notevole. Guardate io in questi giorni che hanno preceduto questo consiglio mi sono trovato a partecipare a riunioni pre consiliari ecc, ho potuto constatare la serietà, l'entusiasmo e la capacità dei nostri amministratori che pur fra mille vincoli di natura giuridica e di natura economica, in gran parte legittimi ci mancherebbe altro, in piccola parte discutibili, si sono trovati a dover stilare un bilancio che ricordiamo è una cosa pubblica, è un evento che va ad incidere su tutta la comunità non è un fatto di carattere personale quindi il fatto di mettere entusiasmo oltre che capacità anche entusiasmo su un qualcosa che riguarda la cosa pubblica penso che sia un segnale degno di essere sottolineato. Il risultato mi pare positivo. Per quanto riguarda le cose di carattere tecnico un calo della spesa corrente, un aumento della percentuale di utilizzo degli ex oneri di urbanizzazione per finanziare gli investimenti, una riduzione del ricorso all'indebitamento, ma vorrei sottolineare anche il carattere etico di questa manovra. Il bilancio è anche eticità, è anche contributo a creare una comunità, è anche inclusione sociale. Guardate quando un ente pubblico investe in maniera così massiccia sulle politiche di Welfar sa che farà un'operazione sicuramente onerosa per le proprie casse ma sa anche che porrà grande attenzione un'attenzione non comune alle politiche di Welfar alla creazione di un tessuto sociale e solidale funzionale a una rete di attori sociali di cui il comune è parte integrante ed è la parte principale ma non è la sola. Una rete che contribuisce a fare comunità e all'interno della quale nessuno si sente escluso quindi il bilancio come comunità come eticità, tutte le politiche che vanno implementate tramite un aumento dei fondi riguardo alle politiche del Welfar. Gli attori di questa rete, il comune che ne è il principale finanziatore, una rete di privato sociale alla quale il cittadino in difficoltà può ricorrere sapendo di trovare professionalità ben definite importanti, un terzo settore vicino al cittadino e alle sue esigenze, quindi tutto ciò concorre a creare inclusione sociale e a far sì che il minor numero di cittadini possibili si possa rendere, si possa ritenere escluso. Un senso di appartenenza alla comunità un fatto di cementificare, di cementare i rapporti fra le forze all'interno del comune, questo è un fatto importante. Per quanto riguarda gli emendamenti siamo nell'ambito delle ovviamente l'emendamento siamo nell'ambito delle scelte politiche. Riteniamo che al di là del fine anche giustificabile si possa andare ad intaccare voci di bilancio che la stessa opposizione ha ritenuto importanti con alcuni interventi, infatti, ieri sera, turismo cultura e scuola possono essere anche volano dell'economia come si è detto, quindi riteniamo appunto che sia un emendamento tecnicamente accettabile politicamente a nostro parere meno, grazie. Naturalmente l'indicazione di voto è favorevole.

MASSARI: Mettiamo in votazione il punto n° 9: Approvazione Bilancio di previsione Esercizio 2010, Bilancio pluriennale Esercizi 2010-2012, Relazione previsionale e programmatica, Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, Piano triennale degli investimenti 2010-2012": Approvato con 8 voti contrari (PRI-PDL-Lega).

Mettiamo ai voti l'immediata eseguibilità del punto 9. Approvata con 8 voti contrari (PRI-PDL-Lega).

Ringrazio in questo momento visto che ci lasceranno presumo perché noi continuiamo con i nostri lavori, i gentilissimi revisori che hanno partecipato questa sera al nostro consiglio il dottor Guglielmo Senni che pur essendo di casa ci fa sempre un gran piacere averlo su questi banchi. Quindi ringrazio la dottoressa Zuffi, il Dott. Ghirardini e il Dott. Senni. Grazie per aver partecipato. Bene riconquistiamo i nostri posti e procediamo quindi con i nostri lavori. Ora ci sono gli ordini del giorno che sono concordati. Il primo che dobbiamo mettere in votazione è l'ordine del giorno su: "Stupro e violenze sessuali".

ZAMAGNA: Si volevo dire che in realtà l'ordine del giorno lei sta illustrando, quello del repubblicano non è stato concordato, anche se la maggioranza è sicuramente favorevole a votarlo, non è stato presentato unitariamente.

MASSARI: Molto bene quindi noi allora, infatti, avrei dato voi la parola al gruppo repubblicano per l'illustrazione in ogni caso non è convenuto è ancora un ordine del giorno del gruppo consiliare, dopo per la dichiarazione di voto la facciamo magari dopo l'illustrazione quindi io se siete d'accordo do la parola al consigliere Fantini per l'illustrazione dell'ordine del giorno su stupro violenze sessuali, prego consigliere.

FANTINI: Ma guardate io ho avuto una richiesta di cassare l'ultima frase, quella che parte da facendo si fino ad "arresti domiciliari" e secondo me non è un problema toglierlo, anche perché c'è stato lo stalking ci sono state altre attività in mezzo e quindi per me questa parte finale può essere tranquillamente cassata, tolta. Tutto il resto invece mi sembra ragionevole che rimanga, se volete io do lettura all'ordine del giorno oppure possiamo darlo per letto, vedete voi. Vorrei solo dire le motivazioni che hanno indotto a presentarlo. Purtroppo di fatti di questo genere se ne sente parlare frequentemente, ultimamente anche a Cervia si sono verificati alcuni ipotesi veramente incresciose che noi ci auguriamo vengano comunque respinte in toto ossia nel fatto in sé, sia in una certa mentalità che non si deve assolutamente radicare in nessuna parte del nostro territorio e quindi per dare un segnale di grande fermezza noi abbiamo ritenuto opportuno presentare questo tipo di ordine del giorno in questo consiglio comunale.

MASSARI: Grazie consigliere Fantini adesso la dottoressa Campidelli verrà da lei a prendere l'originale dell'ordine del giorno così diciamo corretto e lo acquisiamo agli atti. Intanto che espletiamo questa funzione ricordo che la cena del consiglio comunale è fissata per le 19.45. Volendo può darsi che qualcuno che è affamato può arrivare la anche 5 minuti prima 10 penso che diano da mangiare anche prima magari alle 19.30 andiamo la. Siamo a posto dottoressa? Molto bene allora abbiamo acquisito l'ordine del giorno quindi lo mettiamo in votazione. Vedo che c'è qualcuno che si è un attimo distratto, noi siamo pronti per la votazione, qualcuno forse è andato in bagno, Zamagna io invito non vorrei ritardare visto che è una cosa condivisa. Mazzolani, De Pascale. Con il rientro in aula di tutti i consiglieri procediamo alla votazione dell'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare del Pri su "Stupro e violenze sessuali": Approvato all'unanimità. Quindi non facciamo nemmeno la votazione contraria; la facciamo per prova se c'è qualcuno che si astiene? Se qualcuno è contrario? Per dare regolarità non si sa mai che uno. Scrutatori avete ascoltato? 21 bene.

Andiamo avanti con l'ordine del giorno successivo.

E' l'ordine del giorno della stabilizzazione del 5 per mille; facciamo una proposta a questo punto vediamo se si trasforma un 5% invece. La stabilizzazione delle 5x1000 che non se ne vada via. Io sono molto sintetico il titolo.

I relatori sono i gruppi consiliari Lega Nord Pdl Pri, però è diventato unitario.

Punto n. 26." Ordine del giorno su: "STABILIZZAZIONE DEL 5 PER MILLE A FAVORE DEGLI ENTI DEL VOLONTARIATO, DEGLI ENTI DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELL'UNIVERSITA', DEGLI ENTI DELLA RICERCA SANITARIA, DEI COMUNI DI RESIDENZA A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI, DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE".

ALESSANDRINI: Se siete d'accordo io do per letto l'ordine del giorno e credo che sia un attimo opportuno fare alcune premesse che lo motivano. Intanto io volevo ringraziare in particolare il dottor Trebbi e tutta la commissione che ha proposto questo ordine del giorno. Siamo in clima natalizio e credo che parlare di solidarietà e di volontariato sia un bel modo di farci gli auguri di buon Natale. Questo ordine del giorno è nato da una premessa di questo tipo. Voi sapete che sono

tantissimi gli italiani che nel momento della denuncia dei redditi decidono di destinare il 5x1000 ad associazioni di volontariato a enti della ricerca scientifica dell'università. Sappiamo che il volontariato anche nella realtà Cervese ha un valore veramente molto significativo sia di tipo culturale sia di tipo aggregativo. Io mi sono fatta dare i dati dagli uffici. Sono circa una ventina le associazioni di volontariato iscritte alla consulta e sono una settantina le associazioni di volontariato che sono iscritte all'albo comunale quindi si tratta di un patrimonio culturale e secondo me di un valore della cittadinanza molto alto. Che cosa chiediamo in questo ordine del giorno. Noi chiediamo la stabilizzazione del 5x1000 e la definitiva istituzionalizzazione. Quindi noi crediamo che questa sia una risorsa indispensabile e imprescindibile per mantenere vivi i progetti di solidarietà e di volontariato per cui queste sono state le premesse per cui questo ordine del giorno noi lo riteniamo di grande valore per cui queste sono state le premesse che ci hanno portato alla stesura.

TREBBI: Si aggiungo a queste giuste considerazioni alcune altre osservazioni, la prima che proprio dall'assemblea, dalla consulta del volontariato che è giunta la richiesta che da parte del consiglio comunale ci fosse l'approvazione alla più ampia maggioranza possibile o all'unanimità come mi sembra che ci sia la predisposizione, di una, come dire, di un auspicio che da parte delle autorità centrali di governo, il governo il Parlamento ci sia appunto la stabilizzazione di un provvedimento tanto importante per tante realtà non a scopo di lucro che, la cui invece, il rischio, dato che il rischio che ogni anno viene corso a livello parlamentare che venga approvato o meno, induce incertezza nelle associazioni, negli enti che hanno i requisiti per beneficiarne, appunto perché è un provvedimento di grande solidarietà e di grande sussidiarietà proprio perché il singolo cittadino devolve direttamente all'associazione o all'ente a cui intende indirizzare il 5x1000 delle tasse che paga perché tra l'altro c'è stato sempre negli anni un concorso a livello parlamentare di, da parte sia della coalizione di centro destra che di centrosinistra, sostanzialmente quasi sempre all'unanimità su questo provvedimento, che tutti i governi tutte le maggioranze di anno in anno hanno riproposto. Appunto il problema è che nell'iter parlamentare di presentazione della finanziaria in vari anni c'è stato qualche intoppo qualche incertezza, anche quest'anno c'è stato poi in realtà lo si è risorto, anche sentivo prima per radio la conferenza del ministro delle finanze che lo menzionava come un punto fondamentale della politica fiscale che uno Stato dovrebbe avere, ribadisco è un provvedimento che negli anni è stato appoggiato dai governi che negli ultimi cinque o sei anni si sono succeduti alla guida della nazione. Ribadisco come dire un ringraziamento al fatto che la consulta del volontariato di Cervia ha avuto questa azione di pungolo di stimolo verso il consiglio comunale perché prendesse una posizione condivisa su questo importante provvedimento grazie.

CAPPELLI: Non è necessario ripeterlo perché in commissione siamo stati molto chiari. Quando il dottor Trebbi ha portato avanti questa iniziativa abbiamo trovato subito un accordo all'interno della commissione quindi tutti i partiti tutti i membri di rappresentanza dei partiti hanno condiviso questa opinione, questo obiettivo quindi anche il partito repubblicano condivide questo ordine del giorno e da il suo voto favorevole.

MAZZOLANI: Solo aggiungere una cosa. Siamo d'accordo tutti è già stato detto ed è importantissimo questa votazione, questo ordine del giorno. Quello che chiedo è che ci sia una, da parte dell'amministrazione una sensibilizzazione ai cittadini perché se è vero che l'addizionale lo 0,2 corrisponde 6,75 il 5x1000 corrisponde €170.000 e quindi la nostra comunità potrebbe contribuire con €170.000 proprio con il 5x1000. Allora una sensibilizzazione da parte ecco dell'amministrazione alla nostra comunità credo che sia opportuna.

MASSARI: Grazie consigliere Mazzolani. Altri interventi sull'ordine del giorno? Direi che è talmente condiviso poi le accentuazioni che sono state fatte sono per dare ancora più valore a questa, a questa nostra ovviamente decisione condivisa.

Mettiamo in votazione il punto n. 26: ordine del giorno sulla stabilizzazione del 5x1000 a favore degli enti del volontariato eccetera ecc.: approvato all'unanimità.

Ultimo ordine del giorno della serata e ultimo ordine del giorno dell'anno 2009 e ultimo punto di discussione del consiglio salvo imprevisti non so adesso io non voglio citare qui qualcuno pensa Non succederà nulla quindi, perché Fantini prima diciamo che dovrebbe essere l'ultima cosa che facciamo questo voglio dire, perché mi sono permesso, perché anche quella sera che Silvio Berlusconi si è affacciato sulla piazza dopo un comizio e si è beccato in faccia un Duomo non prevedeva, noi adesso andiamo ad affrontare un qualcosa che credo che abbia colpito tutti in maniera molto ferma. Un atto deleterio per qualsiasi democrazia. Il capo del governo di uno Stato deve essere protetto ma innanzitutto dovrebbe essere protetto proprio dalla cultura della gente non tanto da un servizio di vigilanza. Quello che secondo me è avvenuto è un fatto gravissimo, il gruppo consiliare del popolo delle libertà ovviamente ci presenterà questo ordine del giorno sulla ferma condanna riguardo all'aggressione al presidente del consiglio onorevole Silvio Berlusconi. Do la parola quindi alla capogruppo Mazzolani prego.

MAZZOLANI: Sinceramente lo do per letto perché l'abbiamo, quello che è girato che poi è firmato da tutti quanti perché dalla prima stesura l'abbiamo modificato e convenuto tutti insieme un ordine del giorno a firma di tutti gruppi consiliari quindi lo do per letto dal momento che tutti quanti lo abbiamo avuto. Certamente sta anche in noi che poi comunque facciamo politica, far sì che i toni rimangano sempre nell'alveo di una anche nell'utilizzo delle parole che ci sia un contenimento proprio per non innescare situazioni che poi dopo abbiamo visto cosa possono produrre. Quindi ecco al di là dell'apprezzamento che ci sia unanimità su questo argomento è anche un invito e parto da me, in prima persona nell'avere rispetto di ognuno di noi e dell'avversario politico e di utilizzare parole che non siano mai deleterie che non abbiano il rispetto dell'altrui pensiero e dell'altra persona; nel contempo colgo l'occasione per augurare buon Natale e buone feste a tutti quanti.

MASSARI: Grazie capogruppo Mazzolani. Io prima di mettere in votazione chiedo, prego consigliere Fantini. Mi limitavo a dire qualcosa a livello di intercalare. Io ritengo la presentazione di questo ordine del giorno un fatto fondamentale per l'assetto democratico del nostro paese e il nostro comune in questo senso vuole esprimere non in maniera rituale, una solidarietà che si darebbe a chiunque, ma proprio per un concetto istituzionale quindi lei consigliere Mazzolani secondo me si è fatto interprete di quello che deve essere il sentimento comune di tutti gli appartenenti alla nostra comunità, perché questo è un atto gravemente lesivo dell'integrità democratica di un paese. Il capo del governo è un'istituzione fondamentale e su questo ritengo che il nostro consiglio comunale esprimendo ovviamente un ordine del giorno, voglia andare non a fare gli auguri a qualcuno che non sta bene perché che non sta bene in questo caso è la democrazia, è questo che volevo dire. Prego consigliere Fantini.

FANTINI: Intanto facciamo gli auguri di buon Natale a tutti anche noi e li ricambiamo di cuore perché li troviamo estremamente graditi e ci fa piacere gli stessi sentimenti verso i colleghi, verso il sindaco verso gli assessori e verso su tutti i dipendenti dell'amministrazione comunale. Questo ordine del giorno noi lo troviamo estremamente puntuale, purtroppo si è verificato un fatto di una gravità unica e io ho trovato, unendomi alle parole di chi mi ha preceduto perché ho condiviso sia quelle del consigliere Mazzolani sia quelle del presidente di questa assemblea, io trovo che sia stato non solo un gesto in sé esecrabile ma sia esecrabile un certo contorno che ne è seguito, cioè su Internet, su facebook ci sono stati dei gruppi di sostegno nei confronti di chi ha fatto diciamo questa cosa, di una gravità unica per la democrazia e per il rispetto della democrazia stessa. Ecco io credo che ci debba essere una condanna ferma che va oltre, cioè che non si limita soltanto al gesto in sé e per sé ma che va proprio a colpire, a colpire non è neanche giusto dire questo, a far comprendere che un certo tipo di mentalità è un gravissimo errore, perché io credo che non debba essere fatto agli altri quello che non desideriamo venga fatto a noi e quindi su questa base ci deve essere un

principio di grande umanità e di grande correttezza che ci aiuta in una convivenza civile spesso molto difficile.

ZAVATTA: Direi che il documento contiene pochi concetti largamente condivisibili. Il no assoluto della violenza per imporre le proprie idee, idee che vanno diciamo imposte con la sola forza delle argomentazioni, quindi anche rispetto all'avversario politico. Per quanto riguarda la diffusione su internet di determinati messaggi, purtroppo siamo di fronte sia a una tecnologia ancora nuova quindi scarsamente controllabile pertanto si hanno questi deprecabili fatti proprio perché appunto siamo di fronte per la sua intrinseca scarsa controllabilità a questi fatti. Questo è il, naturalmente il gruppo del partito democratico appoggia come sappiamo già quest'ordine del giorno.

ZAMAGNA: Io volevo dire che in politica è giusto che ci siano le lotte ma devono essere lotte politiche leali e non si debba andare a degli scontri, cioè scontri, quello non è stato uno scontro, quello è stato un atto fatto da una persona che aveva dei problemi, che era sotto cura da 10 anni. Questi gesti devono essere condannati e le lotte devono essere politiche quindi questo ordine del giorno lo sottoscriviamo e lo votiamo.

NORI: Grazie presidente. Solo per aggiungere che la violenza sia a uomini politici o a qualsiasi altra persona addirittura anche agli animali è una cosa che noi aborriamo tutti quanti quindi non c'è bisogno di dirlo, siamo tutti d'accordo. Volevo invece puntualizzare che ci conviene fare un esame di coscienza in questi casi qui e impegnarci di più sia in famiglia che fuori dalla famiglia a crescere i nostri giovani dargli un'educazione perché prima viene un'educazione dopo viene l'educazione politica, l'educazione democratica, l'educazione stradale eccetera, ma se non abbiamo un'educazione se non ci impegnamo e diciamo che le nostre leve, io sono un po' più vecchio quasi di tutti eccetto di Cappelli, Todoli ti lasciavo stare e ti metti a scrollare sei più vecchio anche te. Comunque diciamo così che la nostra, la mia generazione forse si è impegnata poco ha voluto soffrire poco nell'educazione dei figli ha preferito dargli 10 carte da 1000 e che vada a divertirsi piuttosto che magari una tozza e metterlo in castigo quando anche solo diceva delle male parole perché si parte da poco. Ecco io vorrei che facessimo tutti quanti una riflessione su questo il resto che sia il gesto di un pazzo o non di un pazzo ma non in questo caso diciamo così, lascia il tempo che trova perché abbiamo visto dei presidenti uccisi a schioppettate o in modi diversi quindi non siamo i primi e non saremo gli ultimi e non solo dei presidenti però parlando di presidenti. Quindi io prendo spunto per fare una riflessione dentro di noi per impegnarci non solo con i nostri perché per strada vedi dei ragazzini, uno perché non sono i suoi fa finta di niente, io li prendo per un orecchio. Grazie buone feste buon Natale.

CAPPELLI: No io non mi vergogno a dire che qui sono il più anziano però se sono il più anziano vuol dire che ho avuto anche fortuna di arrivare a una certa età io faccio gli auguri visto che siamo sotto Natale, perché vi toccate io non ho capito. Io invece volevo aggiungere un'altra cosa. Ho condiviso tutti gli interventi che sono stati fatti su questo ordine del giorno perché è impossibile non dividerlo se uno è una persona onesta e non da tozze come dice lui perché lui è uno che ha tirato i figli a tozze io invece credo che sia più opportuno insegnare verbalmente l'educazione e questo è un compito anche della scuola, della famiglia, ma qui non ci andiamo a mescolare perché poi ci sarebbe da dire tanta roba. Invece voglio dire un'altra cosa che è un po' fuori, io sono solito andare fuori dal coro. Io voglio fare i complimenti ai gruppi questa sera perché abbiamo dimostrato, dico abbiamo perché ci siamo dentro anche noi, una grande maturità. Noi abbiamo, sono stati presentati tre ordini del giorno, abbiamo fatto una sintesi comune su tutti e tre gli ordini del giorno, non c'è stata la solita, io sono il consiglio da diversi anni, credo che siano 20 ma dopo si fa il conto dell'età però vuole anche dire che la gente ha avuto fiducia anche in me perché se mi ha confermato per tante volte vuole dire che ha avuto fiducia. Quindi io voglio fare, io spero che non sia il clima natalizio che ha portato questo, io voglio fare i complimenti al cambiamento che c'è stato di rotta

all'interno di questo consiglio perché siamo stati più litigiosi in passato e difficilmente abbiamo fatto degli accordi come abbiamo fatto questa sera. Io auspico che ci sia un proseguo su questo clima perché noi siamo qui in rappresentanza dei cittadini cervesi e quindi non dobbiamo litigare noi, perché faremmo litigare tutti quelli che noi dobbiamo rappresentare. I cittadini nostri non vogliono litigare, vogliono dei risultati e vogliono dei fatti concreti e vogliono progredire, far progredire la nostra città, quindi io faccio gli auguri di buon Natale però auspico anche che gli auguri di buon Natale ci portino a quelle condizioni di proseguire con una collaborazione non con litigiosità.

MASSARI: Noi al consigliere Cappelli dobbiamo, ovviamente l'onore è riservato ai saggi perché anagraficamente è nato qualche mese o qualche anno prima di noi, come vecchiaia di consiglio anche così il consigliere Fantini e il sottoscritto siamo tutti entrati nell'ondata del 1990 quindi sono ormai vent'anni anche per noi che viaggiamo però il concetto è sempre questo, le parole espresse sono parole di larga condivisione.

Metto in vot. l'ordine del giorno: "FERMA CONDANNA RIGUARDO ALL'AGGRESSIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ON. SILVIO BERLUSCONI": approvato all'unanimità. Collegli è giunto il momento dei saluti, visto che ripeto è l'ultima seduta ufficiale di quest'anno, un anno che giustamente è iniziato per tutti noi a metà perché ci siamo insediati il 30 di giugno per me la prima esperienza alla presidenza di questo consiglio. Io debbo innanzitutto ringraziare il vice presidente Trebbi che gli ho consentito una volta sola, mercè, un inconveniente legato al traffico di sostituirmi però quell'unica volta senza avere fatto palestra o allenamento ha svolto in maniera impeccabile il proprio compito e io credo che come presidente voglio esprimergli tutta la gratitudine perché so che in qualsiasi momento siamo tutti fallaci o con qualche limite io sarò sostituito egregiamente, questo è il primo aspetto. Il secondo è che qui in questo consiglio io personalmente ho, la gran parte delle persone presenti le considero degli amici, non le considero né alleati né avversari, amici ripeto anche le persone con le quali durante gli anni scorsi ci siamo scontrati in maniera anche aspra sempre per ragioni politiche. Siamo arrivati a volte anche alla minaccia di quella non faccio nomi, però questo scontro ha portato credo alla consapevolezza del reciproco ruolo e del rispetto soprattutto dell'identità di ciascuno di noi. Io posso dire che in maniera, ieri sera abbiamo avuto l'esempio, cioè la passione politica che ci unisce ha dimostrato che siamo capace ancora di stare impegnati a discutere per il bene credo tutti della nostra città, di politica e di amministrazione fino alle tre e mezzo della notte con sacrificio umano che cercheremo di non ripetere perché siamo esseri umani e quindi dovremo riconoscere i limiti di ciascuno anche il dovuto però per quello che riguarda questo io credo che sia un consiglio comunale questo che, peccato non ci siano le telecamere a riprenderlo perché la qualità del dibattito spesso, quasi sempre e soprattutto i risultati che ottiene quando si tratta di votare le delibere per amministrare la nostra città sono sicuramente elementi che farebbe farebbero molto piacere anche ai nostri cittadini assistere in diretta. Detto questo non si sa mai quello che succederà. Io mi adopererò, visto che mi era stato richiesto al momento della votazione di insediamento di essere un presidente di garanzia, di continuare a farlo, credo di averlo fatto in questi mesi di continuare con lo stesso sistema e invito ovviamente tutti i consiglieri prima di fare gli auguri a tutti quanti consiglieri gli assessori, il sindaco, i segretari, invito ovviamente a darmi sempre dei consigli perché nessuno nasce imparato e credo che l'obiettivo di ciascuno sia quello sempre di rendere il massimo servizio alla professione che si è scelta, la nostra professione è quella della politica amministrativa ce la siamo scelta abbinandola alle nostre attività e credo che questo sia ovviamente il massimo che noi che noi a cui è aspiriamo.

Vi ringrazio, vi formulo tanti auguri e grazie. La seduta è tolta.